

Un fine settimana per le adozioni “in vicinanza”

Pubblicato: Venerdì 7 Giugno 2013

 I volontari **della Fondazione “aiutare i bambini” incontrano il pubblico a Saronno (VA)** per far conoscere le adozioni a distanza e la nuova modalità delle adozioni in vicinanza per i bambini che hanno bisogno di aiuto in Italia. Max Pisu sarà il testimonial dell’evento. «Abbiamo sempre sentito parlare di adozioni a distanza come forma di sostegno all’infanzia in difficoltà nei Paesi più poveri – spiegano dall’associazione -. **Ma ci sono molti bambini che hanno bisogno di aiuto anche in Italia.** Per questo la Fondazione “aiutare i bambini”, attiva da 13 anni con interventi di accoglienza, assistenza sanitaria ed istruzione in oltre 70 Paesi, lancia le adozioni in vicinanza: un modo per sostenere i bambini che nel nostro Paese **vivono in condizione di povertà e fragilità sociale**».

La novità sarà proposta insieme alla più classica adozione a distanza, a quanti parteciperanno alle “Giornate delle adozioni a distanza e in vicinanza”, promosse da “aiutare i bambini” **nei giorni di sabato 8 e domenica 9 giugno**. In queste date i volontari della Fondazione saranno presenti anche a Saronno in Piazza Volontari del Sangue per dare l’opportunità a quanti lo desiderano di sottoscrivere un’adozione. Le adozioni in vicinanza aiuteranno i bambini in difficoltà che frequentano alcuni asili nido e **spazi gioco già sostenuti dalla Fondazione in Italia**, trasformandosi in beni e servizi come ad esempio: buoni pasto, rette agevolate, servizi psicosociali, vestiti.

«Attraverso le adozioni a distanza – ha dichiarato **Goffredo Modena**, Presidente di “aiutare i bambini” – stiamo dando a più di 4.000 bambini in tutto il mondo la possibilità di ricevere accoglienza, cibo e un’istruzione adeguata. Con l’adozione in vicinanza abbiamo deciso di fare qualcosa in più per l’Italia, sempre più sofferente a causa della crisi economica».

I bambini sostenuti attraverso le adozioni **in vicinanza frequentano asili nido o spazi gioco nelle città di Catania, Maddaloni (CE), Napoli, Novara, Ospitaletto (BS), Palermo, Salaparuta (TP)**. La quota prevista per l’attivazione di un’adozione in vicinanza è di 15 euro al mese: i donatori riceveranno informazioni, foto e notizie aggiornate sul gruppo di bambini ospitati dall’asilo nido o spazio gioco prescelto. Per l’adozione a distanza invece si può scegliere tra due formule: individuale (25 euro al mese, il donatore è abbinato ad un singolo bambino come sostenitore unico), oppure di gruppo (**10 euro al mese, il donatore sostiene un gruppo di bambini**).

Redazione VareseNews
redazione@varesenews.it